

L'ACCOGLIENZA DEL NUOVO CAPO: IL RUOLO DELLA ZONA

Lettura dei bisogni:

- distanza tra capo e l'associazione e le strutture (il nuovo capo è un ex RS che conosce poco dell'associazione)
- mancanza (spesso) nelle Comunità Capi di capi esperti (età intermedia) che possano essere mediatori, oltre che formatori per il giovane capo.

L'impegno della zona:

- essere tramite verso l'associazione: tramite la zona (responsabili, comitato) è l'associazione che va incontro al nuovo capo
- accorciare le distanze fra il capo e le strutture associative
- essere strumento di verifica per la Co.Ca che segue il tirocinante, confrontando il cammino delle Co.Ca e proponendo cammini
- educazione delle Co.Ca su come impostare e seguire il cammino delle persone che entrano in Co.Ca (la rotazione dei Capi fa in modo che spesso non sia una tradizione nelle Co.Ca)

Lo stile

- far vivere anche nella zona lo stile che dovrebbe accompagnare le nostre attività (si lavora con gioia, con entusiasmo, con obiettivi), perché per prima cosa siamo scout, poi viene il far servizio a diversi livelli.

ANDREA ARNETOLI
RESPONSABILE DI ZONA VALDARNO - TOSCANA